

I nostri treni? Sono sul binario giusto

'Investimenti e servizio efficiente': Legambiente premia la Regione

■ FIRENZE

«**IN TOSCANA** le linee ferroviarie non si chiudono, ma si aprono e si raddoppiano, si continua a investire su treni e infrastrutture, non si tagliano i servizi, ma anzi ne offriamo 926 ogni mattina ai pendolari. Ed è anche per questo che siamo tra le migliori regioni italiane in quanto a trasporto su ferro». Così l'assessore regionale ai trasporti, Vincenzo Ceccarelli commenta il premio ricevuto a Roma da Legambiente. Secondo il rapporto Pendolaria 2014, Toscana, Puglia e Provincia autonoma di Bolzano sono le migliori realtà italiane per il servizio ferroviario. Tra le riaperture

segnalate da Legambiente in Toscana, quella della storica Cecina-Saline Volterra, che permette di compiere il percorso in 35 minuti con quattro fermate intermedie. A questa si aggiunge la riapertura dello scorso ottobre della Siena-Grosseto, ferma da un anno per una grossa frana causata dall'alluvione del 2013, e a novembre della Porrettana, che ha festeggiato così i suoi 150 anni di vita. «Gli investimenti non finiscono qui. Il 2015 – sottolinea l'assessore – sarà l'anno dei nuovi locomotori diesel. Ne arriveranno 13, per un investimento di 48 milioni. I primi tre, inaugurati a fine gennaio, saranno destinati alla Lucca-Aulla». Lunedì, inoltre, par-

tirà alla stazione Santa Maria Novella l'ultimo treno Vivalto che completa la fornitura di 150 nuove carrozze a doppio piano per la Toscana. Entro agosto partiranno i lavori per il raddoppio della Pistoia-Lucca, per un costo di 450 milioni di euro. Novità anche dal contratto-ponte con Trenitalia, in attesa della gara su ferro, che si concluderà tra cinque anni. «Il contratto contiene clausole più restrittive rispetto alla qualità e la puntualità del servizio – spiega Ceccarelli – il che andrà a vantaggio degli utenti. Ci sarà più informazione con l'applicazione 'Muoversi in Toscana' valida per il ferro e la gomma».

mo.pi



L'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli riceve il premio



Ogni giorno 926 convogli,
in attesa dei mezzi diesel

